Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Giovedì, 4 ottobre — Numero 231

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

		anno		semestre		trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	anno L.	32;	semestre L.	17;	trimestre L.	9
» a domicilio e nel Regno	»	» 36;	»	» 19;	»	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	»	» 80;	»	» 41;	»	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 }
Altri annunzi . . . . » 0.30 } per ogni linea e spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 518 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 1° dicembre 1898, n. 529, col quale vennero affidate, per un anno, all'economo-cassiere del Ministero della pubblica istruzione le attribuzioni già disimpegnate dall'incaricato dell'ufficio di economo del soppresso Ufficio regionale per la conservazione e manutenzione dei monumenti di Roma e provincia;

Visto il R. decreto 6 ottobre 1899, n. 406, col quale furono autorizzate anticipazioni all'economo-cassiere predetto sui capitoli del bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica relativi ai lavori di manutenzione dei monumenti di Roma e provincia, della basilica di San Paolo e di quelli per l'esecuzione della zona monumentale, per porlo in grado di pagare le mercedi agli operai, le piccole forniture e le spese minute urgenti;

Visto il R. decreto 26 novembre 1896 n. 513;

Riconosciuta la necessità di esonerare l'economo-cassiere medesimo dalle attribuzioni affidategli, per un anno, col citato R. decreto 1° dicembre 1898, n. 529, e ritenute poscia implicitamente confermate dal successivo R. decreto 6 ottobre 1899, n. 406;

Visto il regolamento approvato col R. decreto 22 aprile 1885, n. 3191, per la riscossione della tassa d'ingresso nei musei, nelle gallerie, negli scavi e nei monumenti nazionali e il successivo R. decreto 2 novembre 1899, n. 408;

Visto il R. decreto 26 giugno 1898, n. 296, che determina in L. 2500 la cauzione da prestarsi dal facente funzione di economo dell'ufficio regionale di Roma per la conservazione dei monumenti;

Riconosciuta la necessità di elevare la cauzione ad una somma meglio adeguata all'ammontare delle anticipazioni occorrenti per il servizio della conservazione e manutenzione dei monumenti;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A partire dal 1° ottobre 1906, l'economo-cassiere del Ministero della pubblica istruzione è esonerato dalle funzioni concernenti il servizio della conservazione e manutenzione dei monumenti di Roma e provincia, attribuitegli coi RR. decreti 1° dicembre 1898, n. 529, e 6 ottobre 1899, n. 406, i quali rimangono abrogati.

L'economo-cassiere medesimo è pure esonerato dal servizio della riscossione della tassa d'ingresso al Foro Romano, alle Terme di Caracalla, all'Anfiteatro Flavio, alla Villa Adriana e al monumento di Castel Sant'Angelo.

Art. 2.

A decorrere dall'epoca fissata nel precedente articolo, le funzioni di economo per il servizio dei monumenti di Roma e provincia, nonchè la riscossione delle tasse d'ingresso verranno affidate, mediante decreto Ministeriale, ad un funzionario dell'Amministrazione centrale dell'istruzione pubblica o dell'Amministrazione provinciale per le antichità e le Belle Arti, previa regolare prestazione, da parte di questo, della cauzione prescritta dal R. decreto 20 novembre 1898, n. 528, e di quella fissata al seguente art. 5.

Art. 3.

All'incaricato delle funzioni di economo saranno fornite anticipazioni sui capitoli del bilancio del Ministero della pubblica istruzione relativi ai lavori di manutenzione e conservazione dei monumenti di Roma e provincia, della Basilica di San Paolo e di quelli per la esecuzione della zona monumentale.

Art. 4.

I mandati di anticipazione dovranno essere limitati alle somme occorrenti per pagare le mercedi agli operai, le spese minute urgenti e le piccole forniture alle quali l'Amministrazione non possa provvedere con mandato diretto.

Art. 5.

A garanzia delle somme anticipategli sul bilancio della pubblica istruzione e della regolarità delle operazioni di cassa, l'incaricato delle funzioni di economo per il servizio della conservazione e manutenzione dei monumenti di Roma e provincia, dovrà prestare nei modi e nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, la cauzione che sarà determinata con decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 3 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

A. MAJORANA.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 519 della raccolta uff...

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 15 luglio 1906, n. 326, che approva la nuova pianta organica del personale dell'amministrazione centrale del tesoro;

Visto il R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5927;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A far tempo dal 1° ottobre 1906 è istituita presso la Direzione generale del debito pubblico una *seconda* ragioneria.

Alla nuova ragioneria sono affidate le attribuzioni seguenti:

1. Provvedimenti per il pagamento delle rendite consolidate. Scritturazione dei fogli di ruolo e delle formule di ricevuta e loro spedizione alle casse pagatrici. Emissione dei mandati di rimborso di obbligazioni estratte o riscattate in borsa e dei mandati di pagamento dei premi. Emissione dei buoni per pagamento di rate di rendite nominative dei debiti consolidati, redimibili e perpetui, di rendite unificate e di rate sopra assegni provvisori ed emissione dei buoni rappresentanti cedole.

2. Contabilità per i servizi diversi attribuiti all'agente contabile ed emissione degli ordini relativi. Contabilità per i diritti di bollo sui titoli. Verificazioni periodiche e straordinarie alle casse dell'agente contabile dei titoli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 10 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 520 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Veduto il R. decreto 23 marzo 1884, n. 2197, di approvazione dell'elenco generale delle strade nazionali del Regno;

Veduti i pareri 15 febbraio, 12 aprile e 15 giugno

1906 del Consiglio superiore dei lavori pubblici, coi quali furono riconosciuti i caratteri per la classificazione fra le nazionali delle seguenti strade provinciali:

1° strada « Due Principati-Melfi » per il tratto dalla stazione ferroviaria di Montoro al Ponte sull'Ofanto, presso la stazione di Rocchetta, in provincia di Avellino;

2° strada della « Baronia » dalla strada nazionale n. 54, presso Grottaminarda, alla provinciale « Due Principati-Melfi » presso l'incontro della nazionale, n. 55, in provincia di Avellino;

3° strada « Martiniello-Ponte Sele » per il tratto fra la stazione ferroviaria di Lioni e la nazionale n. 55, in provincia di Avellino;

4° strada « Trignina » per il tratto dalla nazionale n. 51, presso Castellone, al Ponte sul Trigno sotto Tufillo in provincia di Campobasso;

5° strada del « Vomano » da Montoro sul Vomano alla ferrovia ed alla Marina Adriatica, in provincia di Teramo, della quale strada il tratto ora nazionale da Montorio sul Vomano a Teramo sarà iscritto colla stessa data fra le provinciali;

6° strada per « Forca di Penne » dalla stazione di Chieti, per Cepagatti, Cotignano e Brittoli, a Forca di Penne in provincia di Teramo;

Veduto il parere dello stesso Consiglio superiore dei lavori pubblici in data 14 novembre 1905 con cui si dichiara che la strada comunale consortile per Moscone e Sassinoro, in provincia di Benevento, può essere classificata fra le nazionali, in sostituzione del tratto compreso fra Santa Maria del Guglieto e il Ponte Pignataro della nazionale Sannitica n. 53, il quale colla stessa data cesserà di far parte della nazionale stessa;

Veduta la legge 15 luglio 1906, n. 383 sui provvedimenti per le provincie meridionali per la Sicilia e per la Sardegna;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A datare dal 1° gennaio 1907 sono classificate fra le strade nazionali ed aggiunte all'elenco approvato col R. decreto 23 marzo 1884, n. 2197 le seguenti strade provinciali:

1° strada « Due Principati-Melfi » per il tratto dalla stazione ferroviaria di Montoro al Ponte sull'Ofanto presso la stazione di Rocchetta in provincia di Avellino;

2° strada della « Baronia » dalla strada nazionale n. 54, presso Grottaminarda, alla provinciale Due Principati-Melfi, presso l'incontro della nazionale n. 55 in provincia di Avellino;

3° strada « Martiniello-Ponte Sele » per il tratto fra la stazione ferroviaria di Lioni e la nazionale n. 55 in provincia di Avellino;

4° strada « Trignina » per il tratto della nazionale n. 51, presso Castellone al Ponte sul Trigno, sotto Tufillo in provincia di Campobasso;

5° strada del « Vomano » da Montorio sul Vomano alla ferrovia e alla Marina Adriatica, in provincia di Teramo, della quale strada il tratto ora nazionale da Montorio sul Vomano a Teramo sarà iscritto colla stessa data fra le provinciali;

6° strada per « Forca di Penne » dalla stazione di Chieti per Cepagatti, Cotignano e Brittoli a Forca di Penne in provincia di Teramo.

Art. 2.

Le predette sei strade saranno indicate nello elenco preaccennato coi rispettivi numeri 55 *bis*; 55 *ter*; 55 *quater*; 53 *bis*; 48 *bis*; 48 *ter*.

Art. 3.

A datare dal 1° gennaio 1907 la strada comunale consortile per Morcone e Sassinoro in provincia di Benevento, è dichiarata nazionale, in sostituzione del tratto, compreso fra Santa Maria del Guglieto e il Ponte Pignataro della nazionale Sannitica n. 53, il quale cesserà colla stessa data di far parte della nazionale stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIANTURCO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Nostro ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCCXLIX (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 21 agosto 1906), col quale si approva lo statuto del Monte di pietà di Gavi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 99 del testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato con R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373;

Visto l'art. 13 del regolamento approvato col R. decreto 22 aprile 1897, n. 141, per l'esecuzione dei provvedimenti riguardanti il Banco di Napoli e il suo Credito fondiario;

Ritenuto che il prezzo medio delle cartelle del Credito fondiario anzidetto, risultante dai corsi ufficiali del titolo in conto capitale nel 3° trimestre del corrente anno, venne accertato in L. 493.70;

Considerato che il detto prezzo medio è superiore a L. 450 e che perciò durante il quarto trimestre 1906 le cartelle dovranno essere accettate alla pari in rimborso di mutui, a' termini delle citate disposizioni;

Determina:

Le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli durante il 4° trimestre 1906, e con effetto dal 1° del corrente mese, saranno

accettate alla pari in rimborso di mutui, salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, ed affisso nell'albo di tutti gli stabilimenti e dipendenze del Banco di Napoli.

Roma, addì 2 ottobre 1906.

Il ministro
A. MAJORANA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 26 agosto 1906:

Gentilini cav. Domenico, tenente colonnello in aspettativa per infermità provenienti da causa di servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 28 settembre 1906:

D'Amico cav. Carlo, colonnello incaricato delle funzioni di capo divisione Ministero della guerra, esonerato dall'anzidetto incarico e nominato capo di stato maggiore X Corpo armata.

Marchi cav. Francesco, id. a disposizione Ministero della guerra, cessa di essere a disposizione ed incaricato delle funzioni di capo divisione Ministero della guerra.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 5 agosto 1906:

Marrazzo Giuseppe, tenente legione Napoli, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 agosto 1906.

Con R. decreto del 16 agosto 1906:

Mazza Erminio, tenente legione allievi, collocato a disposizione del Ministero degli affari esteri dal 26 aprile 1906, per assumere servizio nelle gendarmeria macedone.

Con R. decreto del 1° settembre 1906:

Marescialli d'alloggio nominati sottotenenti:

Pulejo Vincenzo — Dal Cer Scipione.

Marescialli d'alloggio nominati sottotenenti, con riserva d'anzianità relativa:

De Santis Diodato — Fiori Amedeo — Grosso Antonino — Giardina Achille — Longo Eugenio — Cascella Anselmo — Ferrante Nicola — Bonato Desiderio — Borandini Luigi.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 29 luglio 1906:

Squerci cav. Federico, capitano 14 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 agosto 1906.

Berrabò cav. Vittorio, id. 63 id. — De Vita cav. Alfonso, id. 39 id. — Rea cav. Alessandro, id. 22 id. — Lofari cav. Camillo, id. 47 id. — Sertorio Giorgio, id. in aspettativa speciale, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 16 id.

Con R. decreto del 5 agosto 1906:

Magnaghi cav. Ermenegildo, capitano 38 fanteria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° settembre 1906 ed inscritto nella riserva.

Lori Annibale, id. in aspettativa per infermità, id. id. a sua domanda, per infermità provenienti da causa di servizio.

Con R. decreto del 21 agosto 1906:

Ardinghi Antonio, tenente a disposizione Ministero affari esteri, cessa di essere a disposizione dell'anzidetto Ministero del 10 luglio 1906.

Pasquinelli Ugo, id. id. id., id. id. id. dal 10 id.

Con R. decreto dell'8 settembre 1906:

Vitale cav. Ferruccio, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente del 25 agosto 1906, ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 10 settembre 1906:

Miani cav. Antonio, capitano di stato maggiore a disposizione Ministero guerra, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nell'arma di fanteria, è collocato in aspettativa speciale.

Parrocchetti nobile Antonio, tenente 48 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

De Luca Edgardo, id. 3 id., dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 14 settembre 1906:

Filippi cav. Ernesto, tenente colonnello in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio dal 21 settembre 1906.

Ferrari Ottavio, tenente 4 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Bernini Ugo, id. sostituto ufficiale istruttore tribunale militare Palermo, esonerato dalla carica anzidetta dal 16 settembre 1906.

I sottonominati sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare e gli allievi del 2° anno di corso della scuola stessa, sono nominati sottotenenti nell'arma di fanteria con riserva di azianità relativa.

Narducci Giulio — Sacchetti Sirto — Galassi Pietro — Thunn Augusto — Biancalana Gaetano — Perona Giulio — Pergolani Mario — Roatta Mario — Esposito Giovanni — Bianchi Fausto — Zaglio Pietro — Carbonera Bonomo — Ranieri Arturo — Gioda Benvento — Cambellotti Alberto Mario — Arisio Mario — Chiolini Luigi — Fiorentino Antonio — Ramorino Giovanni — Guassardo Mario — Stirpe Angelo — Bellinato Ugo — Furlani Luigi — Scribano Giorgio — D'Alanno Arrigo — Cerica Angelo Gabriele — Navarini Enea — Greco Paolo.

Fiorelli Ercole — Mazzari Pier Domenico — Caccialupi Emilio — Ruggiero Giunio — Martelletti Emidio — Tagliaferri Carmine — Nosati Giuseppe — Hazon Azolino — Battinetti Giuseppe — Mischi Archimede — Babini Luigi — Cassone Carlo — Stumpo Salvatore — Girotti Mario — Camuzzi Alberto — Guala Francesco — Massirio Angelo — Calierno Antonio — Bisson Emilio — Poso Amleto — Marotta Pasquale — Guelpa Ugo — Rossi Umberto — Cercone Giuseppe — Panozzo Ugo Ricci Gaetano — Pacchioni Guido — Costantino Beniamino — Leonini Pignotti Roberto — Sanità Ferdinando — Grillo Carlo Caputo Vincenzo — Discalzi Alessandro — Serra Augusto — Degasperis Mario — Molinero Giuseppe — Rossi Edmondo — Galliani Ettore — Gerbaldi Alberto — Moramarco Gennaro — Guidorossi Vittorio — Quaglia Enrico — Bertone Ugo — Civardi Dino — Nicoletti Leonida — Dima Pietro — Degan Iacopo — Cerroti Fernando — Molino Angelo — Bigazzi Venanzio — Mocchetti Adeodato — Lambertenghi Italo — Nicotra Salvatore — Faconti Simone Vincenzo — Bardin Eugenio — Bogatto Ernesto — Lo Faro Giovanni — Albertelli Lorenzo.

Gori Mario — Pugliese Gioacchino — Malta Giuseppe — Camardella Nicola — Lorenzelli Dante — De Bernardi Francesco — Albino Nicola — Bellardini Luigi — Ferrari Pellegrino — Saini Alfredo — Diana Francesco — Bergia Silvio — Lovisolo Augusto — Bassi Giuseppe — De Salvo Oreste — Grosso Mario — Lopez y Royo Luigi — Bergonzoli Annibale — Varanini Ivo — Carini Carlo — Pastorini Costantino — Ricciulli Gaetano — Sagorz Giuseppe — Monti Claudio — Pace Albino — Del Gaudio Angelo — Cannovale Eugenio — De Bernardi Stefano — Odello Domenico — Gamberini Alberto — Pozzi Giuseppe — Della Lunga Aldo — Pocapaglia Umberto — Cavarocchi Elvidio — Dosi Adelmo — Piazzoni Alessandro — Borghini Luigi — Bonetti Carlo — Siddi Ruggero.

(Continua).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 37, dal 10 al 16 settembre 1906.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Aquila*	Sulmona	Pratola Peligna . .	ovina	1	1	2	—	3	—
	Cagliari	Cagliari	San Pietro Pula . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sinnai	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Lanusei	Ilbono	ovina	1	—	2	—	2	—
	»	Oristano	Mogoro	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Lanusei	Gairo	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Ierzu.	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Iglesias	Arbus	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Lanusei	Esterzili	ovina	1	—	20	—	20	—
	»	Iglesias	M'mera Ac.	equina	—	1	—	—	1	—
	»	»	Iglesias	»	—	1	—	—	1	—
	Caserta	Piedimonte	Piano di Celiazzo . .	ovina	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Cotrone	Petronà	»	1	—	1	—	1	—
	»	Monteleone	Capistrano	»	1	—	31	—	31	—
	Cuneo	Saluzzo	Cavaiermaggiore . .	bovina	1	1	—	—	—	1
	»	Alba	Neire	»	1	—	1	—	1	—
	Chieti	Vasto	Castiglione	»	—	4	—	—	—	4
	Foggia	Foggia	Cerignola	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Lucera.	ovina	—	102	—	102	—	—
	»	Sansevero	Lesina	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Ceglie Messapica . .	ovina	1	—	2	—	2	—
	»	Taranto	Taranto	bovina	1	—	2	—	2	—
	Lucca	Lucca	Altopascio	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Arluno.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Nerviano.	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Vercelli	Salasco	»	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Perugia	Perugia	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Massa Marittima . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	Terni	Arrone.	equina	—	—	2	—	2	—
	»	Foligno	Foligno	ovina	2	—	3	—	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico	*Potenza*	Lagonegro	San Chirico R.	ovina	2	—	2	—	2	—
	»	»	Spinoso	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Matera	»	1	—	6	—	6	—
	»	Potenza	Potenza	»	1	—	12	—	12	—
	Reggio Cal.	Geraco	Placonica	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Riace	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Id.	equina	2	—	2	—	2	—
	Roma	Viterbo	Montefiascone	ovina	—	81	—	—	—	81
	»	Frosinone	Alatri	bovina	1	—	2	—	1	1
	»	»	Ceprano	»	1	—	1	—	1	—
	»	Roma	Roma	»	2	—	2	—	2	—
	Sassari	Sassari	Bona	»	1	—	1	—	1	—
	»	Nuoro	Galtelli	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Orosei	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Torpè	»	1	—	2	—	2	—
	Siena	Montepulciano	Castiglione d'O.	»	1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Carmagnola	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Settimo	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Riva di Chieri	»	1	—	1	—	1	—
	»	Pinerolo	Frossasco	»	1	—	6	—	3	3
	Treviso	Castelfranco	Castel di Godego	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vedelago	»	1	—	1	—	1	—
					51	**192**	**131**	**102**	**121**	**90**
Carbonchio sintomatico	*Modena*	Modena	Formigine	suina	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Sassari	Ploaghe	»	1	—	2	—	2	—
					2	—	**3**	—	**3**	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Asti	Villafranca	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	San Damiano	»	1	19	32	—	—	51
	»	»	Castagnole L.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castigliole	»	1	—	1	—	—	1
	»	Alessandria	Cerro	»	1	1	2	—	—	3
	»	Casale	Toneo	»	1	—	1	—	—	1
	»	Acqui	Acqui	»	1	—	2	—	—	2
	Aquila	Aquila	Aquila	»	1	5	—	5	—	—
	»	»	Bagno	»	1	3	—	1	—	2
	»	»	Capestrano	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Capotignano	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Aquila	Caporciano	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Gagliano Aterno	»	—	36	—	35	—	1
	»	»	Montereale	»	—	22	—	20	—	2
	»	»	Ocre	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Paganica	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Rocca di Mezzo	»	1	90	2	80	—	12
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	40	—	38	—	2
	»	»	Bitegna	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Cocullo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Collarmele	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Gioia dei Marsi	»	—	16	—	10	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	30	—	20
	»	»	Luco de' Marsi	bovina	1	—	27	—	—	27
	»	»	Magliano dei M.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Massa d'Alba	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Opi	»	—	25	—	—	—	25
	»	Aquila	Ortona dei Marsi	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ostucchio	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Ovindoli	bovina	—	60	—	28	—	32
	»	»	Pescasseroli	»	—	305	—	113	—	187
	»	»	Pescina	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sante Marie	»	1	67	9	—	—	76
	»	Avezzano	Id.	suina	1	—	29	—	—	29
	»	»	Scurcola	bovina	—	51	—	—	—	51
	»	»	Tagliacozzo	»	1	8	—	—	—	23
	»	»	id.	suina	—	4	15	—	—	4
	»	»	Trasacco	bovina	—	28	—	3	—	25
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	Cittaducale	Cittoducale	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Amatrice	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Borgo Collefegato	»	1	92	17	31	—	78
	»	»	Id.	suina	1	39	12	22	—	29
	»	Sulmona	Alfedena	bovina	—	48	—	15	—	33
	»	»	Anversa	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Campo di Giove	bovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Barrea	»	—	284	—	90	—	194
	»	»	Castel di Sangro	»	—	388	—	231	—	157

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Sulmona	Castel di Sangro .	ovina	—	247	—	150	—	97
	»	»	Id.	»	—	104	—	85	—	19
	»	»	Id.	suina	1	3	2	3	—	2
	»	»	Roccacasale.	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Roccaroso	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Scontrone	»	—	128	—	28	—	100
	»	»	Villettabarrea . . .	»	—	3	—	2	—	1
	Ascoli Pic.	Ascoli Piceno	Comunanza	»	—	—	16	—	—	16
	»	»	Id.	»	—	—	11	—	—	11
	Benevento	Benevento	Benevento	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Fragneto Monforte .	»	2	6	7	4	—	9
	»	»	Fragneto l'Abate . .	»	4	21	6	8	—	19
	»	Cerreto Sannita	Cerreto Sannita . .	»	2	37	40	30	—	47
	»	»	Id.	ovina	4	70	110	60	—	120
	»	»	Pontelandolfo . . .	bovina	—	41	16	24	—	33
	»	»	Sassinaro.	»	1	32	3	22	—	13
	»	»	San Salvatore Teles.	»	—	9	—	5	—	4
	»	S. Bartolom G.	Cercemaggiore . . .	»	3	36	8	12	—	32
	»	»	Id.	suina	1	10	3	8	—	5
	»	»	Colle Sannita . . .	bovina	—	29	13	15	—	27
	»	»	Circello	»	—	20	—	5	—	15
	»	»	Molinara	»	1	2	3	—	—	5
	»	»	San Giagiala	»	7	—	21	—	—	21
	Bologna	Bologna	Budrio	»	—	22	—	22	—	—
	Brescia	Breno	Loveno Grumello . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Saviore.	»	—	—	20	—	—	20
	»	Brescia	Collio	»	—	38	—	10	—	28
	»	Salò	Bagolino	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Vettone	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Lavenone	»	1	17	1	—	—	18
	»	»	Presegno.	»	1	—	8	—	—	8
	»	Chiari	Adro.	»	1	—	12	—	—	12
	Campobasso	Campobasso	Sepino	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Riccia	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Cercepiccola	suina	4	3	4	1	2	4
	»	»	S. Giuliano del S. .	bovina	—	16	—	14	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Id.	suina	—	14	—	14	—	—
	»	Isernia	Venafro	bovina	—	17	—	17	—	—
	»	»	Pescolanciano . . .	»	—	8	—	8	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizotica**	*Campobasso*	Isernia	Pozzilli	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Agnone	»	—	100	—	71	9	20
	»	»	Castelpizzuto . . .	»	—	31	—	16	4	11
	»	»	Id.	ovina	—	300	—	182	21	97
	»	»	Langano	bovina	—	60	—	45	2	13
	»	»	Fasli del Sangro . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Rocchetta T.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vastogirardi . . .	»	—	200	—	101	6	93
	»	»	Acquaviva	»	—	2		2	—	—
	»	»	Campochiaro . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castel del Giudice .	»	—	3	14	—	—	17
	»	»	Felignano	»	—	30	—	12	1	17
	»	»	Monterodumi . . .	»	—	39	—	29	1	9
	»	»	Rionero S.	»	—	12	—	8	1	3
	»	»	Sant'Angelo P. . .	»	—	50	16	—	—	66
	»	»	Sant'Agabito	»	—	—	8	8	—	—
	Caserta	Caserta	Raviscanina	»	—	56	—	56	—	—
	»	»	Id.	suina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Cancello Arnone . .	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sant'Andrea	»	—	8	5	7	—	6
	»	»	Francolise	ovina	3	5	—	—	—	5
	»	»	Campodimele	bovina	10	—	47	—	—	47
	»	»	San Giovanni . . .	»	1	6	2	4	—	4
	»	»	Itri	»	—	—	18	10	—	8
	»	»	Esperia.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Carinola	»	4	14	16	8	—	22
	»	Gaeta	Id.	suina	1	16	18	10	—	24
	»	»	Raviscanina	bovina	8	12	16	10	—	18
	»	»	Id.	suina	4	39	10	2	—	47
	»	»	Sant'Angelo d'Alofe.	bovina	9	56	15	9	—	62
	»	Caserta	Aslano.	»	—	—	14	—	—	14
	»	»	Presenzano.	»	—	—	14	—	—	14
	»	Nola	Acerra	»	1	5	1	6	—	—
	»	Sora	Acquafondata . . .	»	—	17	63	—	—	80
	»	»	Vignataro	»	6	9	4	4	—	9
	»	»	Cervaro	»	—	7	24	7	—	24
	»	»	San Vittore Lazio .	»	—	32	—	8	—	24
	»	»	San Donato	»	10	9	10	—	—	19
	»	Piedimonte	Piedimonte S. Gennaro	»	4	7	—	—	—	7
	»	»	Lentine	»	—	30	—	10	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caserta*	Nola	Cermignano	bovina	3	2	3	1	—	4
	»	»	Id.	»	—	2	—	2	—	—
	»	Sora	Aquino	»	1	5	3	5	—	3
	»	»	Pescosolido.	»	—	12	2	1	—	13
	»	Piedimonte	Dragoni	»	1	1	1	1	—	1
	»	Sora	Pontecorvo	»	9	29	19	16	—	32
	»	»	Id.	suina	—	29	—	29	—	—
	»	Gaeta	Sessa Aurunca . .	bovina	2	5	9	6	—	8
	»	»	Conca Campania . .	»	—	15	—	15	—	—
	»	Caserta	Mazzano Appio . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	Nola	Nola	»	—	9	—	—	—	9
	Como	Lecco	Premana	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Garlasco	»	—	3	—	—	—	3
	»	Como	Bellano	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Vendragno	»	—	6	—	—	—	6
	Cuneo	Cuneo	Dronero	»	—	5	—	—	—	5
	»	Saluzzo	Casteldelfino . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	Alba	Novello	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Piobesi	»	—	4	—	—	—	4
	»	Saluzzo	Genolo.	»	3	—	5	—	—	5
	»	Cuneo	Brusca.	»	1	—	5	—	—	5
	Chieti	Vasto	Torrebruna	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Corucchio	»	—	15	—	15	—	—
	»	Chieti	Varri	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Casoli	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Lettopalena. . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montelapiano. . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montenerodomo. . .	»	2	2	2	2	—	2
	»	»	Id.	bovina	12	—	68	22	—	46
	»	»	Id.	ovina	1	—	12	—	—	12
	»	»	Ortuna.	bovina	—	—	7	—	—	7
	»	»	Palena.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	San Vito Chietino. .	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	Vasto	Castiglione M. . . .	»	—	30	—	20	—	10
	»	»	Torricella Peligna. .	»	—	30	13	1	—	42
	»	»	Fraine	»	6	25	17	25	—	17
	»	Lanciano	Roio del Sangro . .	ovina	—	60	—	60	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Chieti*	Lanciano	Civitaluparella . . .	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Gessopalena	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Pennadomo.	»	30	10	38	24	—	24
	»	»	Gamberale	»	3	54	7	54	—	7
	»	»	Pizzoferrato	suina	—	—	—	—	—	17
	»	»	Id.	bovina	—	11	120	—	—	131
	»	»	Id.	ovina	—	—	11	—	—	11
	»	Vasto	Castelguidone. . . .	bovina	2	4	4	2	4	2
	»	»	Id.	suina	4	22	7	23	—	6
	Firenze	Firenze	San Casciano	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	3	—	—	—	3
	Macerata	Macerata	Ripe San Genesio . .	»	—	—	2	—	—	2
	Mantova	Cannetto	Acquanegra Chiesa	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Cannetto	»	—	31	—	31	—	—
	Pavia	Pavia	Monticelli Pavese . .	»	1	—	6	—	—	6
	Perugia	Rieti	Rieti.	»	5	—	14	—	—	14
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	Piacenza	Piacenza	Sarmato	bovina	—	27	—	27	—	—
	Porto Maur.	San Remo	Isolabona.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pigna	»	23	—	30	—	—	30
	»	»	Rocchetta N.. . . .	»	—	39	—	23	—	16
	Roma	Frosinone	Ceprano	»	3	16	10	5	—	21
	»	»	Veroli	»	1	—	4	2	—	2
	»	Velletri	Gavignano	»	4	27	11	7	—	31
	Salerno	Eboli	Eboli	»	—	50	—	4	—	40
	Sondrio	Sondrio	Villa di Tirano . . .	»	21	—	31	—	—	31
	»	»	Teglio	»	1	—	3	—	—	1
	Teramo	Teramo	Corvara	»	—	4	—	4	6	—
	Torino	Torino	Torino	»	—	44	—	—	—	44
	»	»	Moncalieri	»	4	62	7	50	—	19
	»	»	Carignano	»	7	23	148	—	2	169
	»	»	Nichellino	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Gandiola	»	4	120	21	96	—	36
	»	»	Cinzano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Poirino	»	6	6	50	—	—	56
	»	»	Piobesi	»	1	8	—	—	—	8
	»	»	Carmagnola	»	1	10	5	—	—	15
	»	»	Riva del Chieri . .	»	2	15	3	9	—	9
	»	»	Chivasso	»	3	—	12	—	—	12
	»	»	Chiesi	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	La Loggia	bovina	5	—	56	—	—	56
	»	»	Vinovo	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Villastellone	»	3	—	50	—	—	50
	»	»	Settimo Torinese	»	1	—	1	—	1	—
	»	Ivrea	Pavone Can.	»	9	5	15	—	—	20
	»	»	Caluso	»	1	—	6	—	—	6
	»	Pinerolo	Pinerolo	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Villafranca	»	2	1	24	—	—	25
	»	»	Sdalenghe	»	12	48	149	77	—	120
	»	»	Volvera	»	21	80	92	80	—	92
	»	»	Faetto	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Villarpellice	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	None	»	2	6	17	—	—	23
	»	»	Frossasco	»	15	63	35	63	1	34
	»	»	Bricherasio	»	2	6	—	—	—	6
	»	»	San Secondo	»	1	—	6	—	—	6
	»	Susa	Bussoleno	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Bruzolo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Meleret	»	—	5	20	10	—	15
	»	»	Bordonecchia	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Trana	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Mollieres	»	—	80	—	40	—	40
	»	»	Oulx	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Cesana	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Avigliana	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Sant'Ambrogio	»	4	—	25	—	—	25
	»	»	Ferrera Cent.	»	1	—	8	—	—	8
					370	**5674**	**2045**	**2957**	**61**	**4692**
Tubercolosi	*Foggia*	Lucera	Lucera	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Vieste	»	—	—	1	—	—	1
	Padova	Padova	Padova	»	—	—	5	—	5	—
	Udine	Udine	Campoformio	»	—	—	1	—	1	—
	Venezia	Venezia	Venezia	»	—	—	22	—	22	—
					—	—	**30**	—	**29**	**1**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e Farcino	*Genova*	Genova	Rivarolo	equina	—	2	—	—	2	—
	Firenze	Firenze	Firenze	»	—	3	—	—	—	3
	Lecce	Brindisi	San Donaci	»	—	1	—	—	1	—
	»	Gallipoli	Solve	»	—	2	—	—	—	2
	»	Lecce	Lecce	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Monteroni	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Taranto	»	1	—	1	—	—	1
	Lucca	Lucca	Serravezza	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Strazzema	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Camajore	»	1	—	1	—	—	1
	Milano	Milano	Milano		1	—	1	—	—	1
	Napoli	Casoria	Casoria.	»	—	1	—	—	—	1
	Padova	Camposampiero	Trebaseleghe . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Torino	Ivrea	Sparone	»	—	1	—	—	—	1
	»	Pinerolo	Villafranca.	»	—	1	—	—	—	1
	Udine	Udine	San Pietro al Nat. .	»	1	—	2	—	1	1
					6	15	7	—	6	16
Barbone dei bufali	*Foggia*	Foggia	San Nicandro . . .	—	1	—	8	—	8	—
Vaiuolo ovino	*Bologna*	Bologna	Sant'Agata Bolognese	—	1	1	—	—	—	1
Rogna	*Aquila*	Aquila	Acciano	ovina	—	1500	—	—	—	1500
	»	»	Cagnano Amiterno .	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Camarda	»	—	212	—	21	11	180
	»	»	Caporciano	»	—	327	—	—	—	327
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Castel di Ieri . . .	»	—	—	20	—	—	20
	»	»	Gagliano Aterno .	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Goriano Sicoli . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Navelli	»	—	—	632	—	—	632
	»	»	Prata d'Ansidonia.	»	—	420	—	—	—	420
	»	»	Secinaro	»	—	300	—	—	—	300
	»	Avezzano	Aielli	»	—	80	—	80	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Avezzano	Massa d'Albe . . .	ovina	—	115	—	—	—	115
	»	Sulmona	Prezza	»	—	140	—	—	—	140
	Genova	Genova	Bavari	»	—	1	—	—	—	1
	Potenza	Potenza	Matera	»	—	320	—	—	—	320
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	146	—	—	—	146
	Perugia	Spoleto	Spoleto.	»	—	321	—	—	—	321
					—	4814	652	133	11	5322
Rabbia	*Aquila*	Avezzano	Civitellaroveto . . .	canina	—	1	—	—	—	1
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	1	—	—	—	1
	Foggia	Foggia	Foggia	»	—	—	1	—	1	—
	Messina	Mistretta	Mistretta	equina	—	—	1	—	1	—
	Trapani	Trapani	Marsala	canina	—	—	3	—	1	2
	Catania	Catania	Catania	»	—	4	—	—	—	4
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Galluzzo	»	—	1	—	—	—	1
					—	8	5	—	3	10
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Fabriano	—	25	65	16	39	8	34
	»	»	Ostra Vetere . . .	—	—	—	14	14	—	—
	Aquila	Aquila	Castel di Ieri . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pizzoli	—	—	3	—	3	—	—
	»	Avezzano	Ovindoli	—	1	10	1	7	—	4
	»	»	Tagliacozzo	—	—	4	—	—	—	4
	»	Cittaducale	Accumoli	—	—	17	—	—	—	17
	»	»	Amatrice	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Castel Sant'Angelo .	—	1	4	2	—	1	5
	»	»	Leonessa	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Petrella Salto. . . .	—	—	4	—	4	—	—
	»	Sulmona	Sulmona	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Alfedena	—	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pratola Peligna. . .	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Vittorito	—	—	6	—	6	—	—
	Arezzo	Arezzo	Badia Tedalda . .	—	—	4	—	—	2	2
	»	»	Caviglia	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castona	—	—	30	—	—	—	30
	»	»	San Giovanni . . .	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	M. Santa Maria . .	—	1	—	6	—	6	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Arezzo*	Arezzo	Montevarchi	—	1	—	3	—	1	2
	»	»	Terranova	—	—	2	—	2	—	—
	Bologna	Bologna	Anzola dell'Em. . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Crespellano	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Marzabotto	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Pietro in Casale	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	7	—	—	7	—
	Campobasso	Campobasso	Monteroduni . . .	—	—	72	20	35	—	57
	»	Larino	Guardialfiero . . .	—	—	8	—	7	—	1
	»	»	Castel del Giudice .	—	—	1	—	—	—	1
	Caserta	Caserta	Cancello	—	—	2	—	2	—	—
	»	Gaeta	Sant'Andrea	—	—	2	4	2	—	4
	»	»	Vallefredda	—	—	3	5	2	—	6
	»	Nola	Empino	—	2	—	2	—	2	—
	Catanzaro	Catanzaro	Petrizzi	—	—	1	2	—	1	2
	»	»	Satriano	—	—	—	4	—	4	—
	»	Cotrone	Casabona.	—	—	24	—	—	8	16
	»	»	Strongoli	—	—	—	1	—	—	1
	»	Nicastro	Nocera T.	—	—	—	20	—	1	19
	Chieti	Chieti	Casalincontrada . .	—	4	—	4	—	4	—
	»	»	Manopello	—	—	1	3	—	4	—
	»	»	Roccaromanica . .	—	6	—	6	1	4	1
	»	Vasto	Scerni	—	3	—	3	1	2	—
	»	Lanciano	Fossacesia	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Gamberale	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Barello	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Giovanni . . .	—	1	2	1	—	2	1
	Ferrara	Comacchio	Comacchio	—	—	1	—	—	1	—
	Foggia	Foggia	Panni	—	—	1	—	1	—	—
	Lucca	Lucca	Ponte Buggianese .	—	—	8	—	8	—	—
	Macerata	Macerata	Belforte Chienti . .	—	—	11	—	11	—	—
	»	Camerino	Caldarola.	—	—	9	4	—	3	10
	»	»	Castelraimondo . .	—	—	8	2	—	1	9
	»	»	Pievetorina	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Visso	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Camerino.	—	—	2	8	—	—	10
	»	»	Pioraco	—	—	—	15	—	6	9
	»	Macerata	Ripe San Genesio .	—	—	20	—	15	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Macerata*	Macerata	Tolentino	—	—	32	—	—	—	32
	»	»	Balforte	—	—	11	—	—	—	11
	Mantova	Sermide	Sermide	—	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Formigine	—	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Pozzuoli	Serrara	—	—	12	5	7	8	2
	Novara	Novara	Terdobbiate	—	—	5	—	—	1	4
	Perugia	Spoleto	Cascia	—	—	14	—	10	4	—
	»	Terni	Gardea.	—	—	9	—	—	1	8
	»	Rieti	Collalto	—	—	31	—	11	2	18
	»	»	Fara	—	8	12	8	2	4	14
	Pesaro	Pesaro	San Lorenzo	—	1	6	3	—	1	8
	Piacenza	Fiorenzuola	Cortemaggiore . . .	—	—	1	—	—	—	1
	Potenza	Matera	Palmira	—	4	8	12	1	4	15
	»	»	San Chirico	—	—	6	2	—	—	8
	»	»	Oliveto Lucano . .	—	20	—	30	—	25	5
	Reggio Cal.	Gerace	Riace	—	—	9	—	9	—	—
	»	»	Mammola	—	1	—	4	—	2	2
	Roma	Roma	Affile	—	—	—	2	2	—	—
	»	»	Sambuci	—	—	2	—	—	—	2
	»	Frosinone	Piglio	—	—	5	—	—	2	3
	»	Viterbo	Farnese	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Ronciglione . . .	—	2	5	2	—	—	7
	Salerno	Salerno	Angri	—	1	—	1	—	—	1
	Sondrio	Sondrio	Bianzone	—	—	3	—	—	1	2
	Torino	Pinerolo	Frossasco	—	—	6	—	6	—	—
	Teramo	Teramo	Isola Gr. Sasso . . .	—	—	19	—	6	4	9
	»	»	Montorio	—	—	45	3	20	2	26
	»	»	Teramo	—	15	26	15	2	5	34
	»	»	Torricella	—	—	1	—	1	—	—
	»	Penne	Castel Castagno . .	—	—	6	—	3	1	2
	»	»	Castellammare . .	—	—	8	—	8	—	—
	»	»	Cermignano	—	—	3	—	3	—	—
	Treviso	Oderzo	Oderzo	—	1	16	46	—	3	59
					104	**700**	**288**	**268**	**149**	**571**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre**	*Aquila*	Avezzano	Cappadocia	ovina	—	37	—	—	—	37
	»	»	Gioia de' Marsi . .	»	—	475	—	475	—	—
	»	Cittaducale	Cittaducale	»	—	28	—	6	—	22
	»	»	Amatrice	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Fiamignano	»	—	51	—	—	—	51
	Ascoli P.	Ascoli	Aquasanta	»	11	75	15	65	—	25
	Campobasso	Isernia	Montaquila	»	—	—	—	—	—	—
	Foggia	San Severo	San Giovanni . . .	»	—	2	—	—	—	2
	Perugia	Spoleto	Cerreto	»	—	133	—	—	3	130
	»	»	Norcia	»	—	5	—	—	1	4
	»	»	Preci	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Cascia	»	—	218	—	—	—	218
	Roma	Roma	Castelmadama . . .	»	—	3	—	—	—	3
	Teramo	Teramo	Teramo	»	—	216	—	216	—	—
					11	**1349**	**15**	**792**	**4**	**568**

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	29	6	34	10	34	6
	ovina	14	184	86	102	87	81
	equina	4	2	5	—	7	—
	suina	1	—	6	—	3	3
	—	**48**	**192**	**131**	**112**	**131**	**90**
Carbonchio sintomatico	bovina	2	—	3	—	3	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	**2**	—	**3**	—	**3**	—
Afta epizootica	bovina	342	4493	1807	2225	38	4027
	ovina	8	978	133	597	21	493
	suina	20	201	105	135	2	172
	—	**370**	**5674**	**2045**	**2957**	**61**	**4692**
Tubercolosi	bovina	—	—	**30**	—	**29**	**1**
Morva e farcino	equina	**6**	**15**	**7**	—	**6**	**16**
Vaiuolo ovino	ovina	**1**	—	**1**	—	—	**1**
Barbone dei bufali	bufalina	**1**	—	**8**	—	**8**	—
Rogna	ovina	—	**4814**	**652**	**133**	**11**	**5322**
Rabbia	canina	—	8	4	—	2	10
	equina	—	—	1	—	1	—
	bovina	—	—	—	—	—	—
	—	—	**8**	**5**	—	**3**	**10**
Malattie infettive dei suini	suina	**104**	**700**	**288**	**268**	**149**	**571**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	**11**	**1349**	**15**	**792**	**4**	**568**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

AUSTRIA — *Dal 12 al 19 settembre 1906.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	33	534
Carbonchio ematico	12	32
Carbonchio sintomatico dei bovini	2	2
Moccio e farcino	9	9
Vaiuolo	—	—
Rogna	51	—
Mal rossino dei suini	268	1277
Peste e setticemia dei suini	183	629
Esantema vescicolare	24	107
Rabbia	19	21
Colera degli uccelli	12	53

Il Vorarlberg è immune da epizoozie.

Durante questo periodo non si ebbe in tutta l'Austria un solo caso di *peste bovina* o di *polmonera.*

UNGHERIA — *Dal 5 al 12 settembre 1906.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	101	105
Rabbia	126	126
Moccio e farcino	62	62
Afta epizootica	36	251
Vaiuolo	93	163
Paralisi puerperale	—	—
Esantema vescicolare	15	63
Rogna	174	231
Barbone bufalino	12	21
Mal rossino dei suini	612	2320
Setticemia dei suini	1454	—

Peste bovina e polmonare: Da esse sono in questo periodo immuni l'Ungheria, Fiume e dintorni, la Croazia e la Slavonia.

Dal 12 al 19 settembre 1906.

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	115	132
Rabbia	98	98
Moccio e farcino	73	73
Afta epizootica	34	179
Vaiuolo	98	169
Esantema vescicolare	14	52
Rogna	164	212
Mal rossino dei suini	571	2176
Setticemia dei suini	1411	—

In questo periodo l'Ungheria, Fiume e dintorni, la Croazia e la Slavonia sono state immuni dalla *peste bovina* e dalla *polmonera.*

TIROLO E VORARLBERG
Dal 10 al 17 settembre 1906.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Afta epizootica	1	16	40
Rogna	10	11	12
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	4	29	37
Peste suina	2	4	25
Eczema vescicolare	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—

b) VORARLBERG.

Nessun caso di malattie epizootiche.

TIROLO E VORARLBERG.
Dal 18 al 23 settembre 1906.

TIROLO.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Moccio equino	—	—	—
Scabbia	10	52	59
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Peste suina	2	4	25
Mal rossino	3	27	34
Afta epizootica	—	—	—
Eczema vescicolare	—	—	—

VORARLBERG

Nessun caso di malattie epizootiche.

GRAN BRETAGNA — *Dall' 8 al 15 settembre 1906.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	15	21
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	13	33
Rabbia	—	—
Rogna ovina	4	—
Mal rossino dei suini (1)	13	—

(1) Furono uccisi 35 suini come malati o stati esposti all'infezione.

SVIZZERA — *Dal 17 al 23 settembre 1906.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	7	36	42	42
Carbonchio ematico	3	5	5	5
Moccio e farcino	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	5	11	59	14

REGNO DI SVEZIA

—

Manifesto della Giunta di commercio (Kommers Kollegium) del Regno dichiarante la Francia infetta da malattie della bocca e dello zoccolo ed il distretto di Viborg in Finlandia immune dal moccio o farcino.

Dato a Stoccolma, il 5 settembre 1906.

La Giunta di commercio del Regno, in seguito ad informazioni ufficiali pervenute in base al R. bando del 9 dicembre 1898 in relazione a quello del 14 aprile 1899, dichiara col presente manifesto la Francia infetta da malattie della bocca e dello zoccolo (*aphtae epizooticae*) ed il distretto di Viborg in Finlandia immune dal moccio o farcino; il manifesto della Giunta del 5 giugno 1906 continuando ulteriormente a restare di norma per quanto concerne i paesi e le provincie estere che debbano essere considerate infette da malattie degli animali domestici.

Stoccolma, il 5 settembre 1906.

Per la Giunta di commercio del Regno
A. LAGERHEIM.
C. NALMÉN.
K. A. FRYXELL.

SVIZZERA

—

Traffico di bestiame coll'Italia
(Sempione).

Essendosi reso necessario di trasferire da Briga a Domodossola le operazioni doganali per l'importazione e il transito di animali e di spedizioni di carne per la linea del Sempione, lo sdoganamento di dette merci si farà per cura dell'ufficio doganale svizzero esistente a Domodossola, dove avrà pur luogo la visita del veterinario di confine.

Questa modificazione entra in vigore il 1° di ottobre prossimo venturo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,215,894 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 625, al nome di Bonciani *Luigi* di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Reggello (Firenze), con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Salti Olimpia fu Amabile, vedova di Bonciani Angelo, domiciliata in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bonciani *Vittorio Luigi* di Francesco, minore, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 3 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 940,563 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 50, al nome di *Zucchelli Giovannino, Carlo, Paolo e Petronilla* di Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Verzuolo (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Zucchelli Giovanna, Carlo-Giovanni-Paolo*, e *Petronilla* di Giovanni, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 1 ottobre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,91 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 1 ottobre occorre il versamento in valuta [illegible] di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo [illegible] il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

3 ottobre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	102,44 31	100,44 31	101,41 05
4 % *netto*.....	102,34 58	100,34 58	101,31 32
3 1/2 % *netto* .	102,04 79	100,29 79	101,14 44
3 % *lordo*.....	73,19 17	71,99 17	73,17 19

CONCORSI

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il R. decreto 19 aprile 1906, n. 350, che approva il regolamento per la ispezione degli istituti pubblici e privati di istruzione elementare

Dispone:

È aperto un concorso per titoli ed esame ai posti d'ispettore ed ispettrice scolastico coll'annuo stipendio di lire duemilacinquecento attualmente vacanti ed a quelli cui si dovrà provvedere a norma degli articoli 6 e 31 del predetto regolamento.

La domanda d'ammissione al concorso in carta bollata da L. 1 dovrà essere diretta al Ministero e presentata al R. provveditore agli studi della provincia in cui risiede il candidato entro il 30 novembre 1906. Essa dovrà contenere il preciso indirizzo del candidato ed essere corredata dei seguenti documenti:

1° diploma del corso di perfezionamento istituito presso le RR. Università di cui all'art. 8 della legge 24 dicembre 1904, n. 689, ovvero diploma di abilitazione alla direzione didattica, ovvero diploma d'abilitazione all'ufficio d'ispettore scolastico;

2° certificati vidimati dall'autorità scolastica provinciale da cui risulti che il candidato conta almeno otto anni d'insegnamento lodevole, ovvero cinque d'insegnamento e tre di direzione didattica nelle scuole elementari pubbliche;

3° fede di nascita da cui risulti che il candidato al 31 dicembre 1906 non avrà superato l'età di quarant'anni;

4° attestato di sana e robusta costituzione fisica;

5° certificato penale di data non anteriore al 1° ottobre 1906;

6° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco, di data come sopra.

Ogni candidato ha facoltà di aggiungere quegli altri titoli che riterrà opportuno di presentare.

Al presente concorso sono ammesse anche le ispettrici degli educandati che prestarono servizio come supplenti od aiuto ispettrici con dispensa dall'obbligo di presentare i documenti di cui al n. 6, ed ancorchè abbiano superato il 40° anno di età.

I candidati che possiedono il diploma d'abilitazione all'ufficio di ispettore scolastico sono anche essi ammessi se pure abbiano superato il 40° anno di età.

I RR. provveditori agli studi invieranno al Ministero (Direzione generale istruzione primaria) le domande corredate di tutti i documenti non più tardi del 31 dicembre 1906 e vi uniranno il parere motivato del Consiglio provinciale scolastico sulle attitudini morali e didattiche d'ogni singolo candidato a coprire degnamente l'ufficio.

Il Ministero determinerà quali fra i concorrenti trovansi nelle condizioni richieste per l'ammissione al concorso.

L'esame si compone di prove scritte, orali e pratiche.

1. Le prove scritte sono, a norma del regolamento 19 aprile 1906:

1° un tema di pedagogia che sarà classificato con due votazioni distinte, cioè come lavoro di pedagogia e come lavoro di italiano;

2° soluzione di un quesito di legislazione scolastica della istruzione normale, elementare e sub-elementare.

Alla prima prova sono assegnate sei ore; alla seconda quattro ore; nella seconda sarà permesso l'uso delle leggi scolastiche senza commenti di sorta.

2. Le prove orali sono:

1° storia della pedagogia moderna in relazione alle condizioni politiche, letterarie e religiose;

2° pedagogia (psicologia, didattica e morale);

3° igiene e legislazione scolastica dell'istruzione normale, elementare e sub-elementare d'Italia e raffronti con la legislazione scolastica di Francia e Prussia.

Le prove orali durano complessivamente non meno di 45 minuti.

3. Le prove pratiche sono:

1° lezione di una scuola elementare;

2° visita di una scuola elementare e discussione sulla lezione e sulla visita.

Sarà ammesso alle prove orali chi avrà ottenuto la media di 7 punti nelle prove scritte, ma non meno di 6 in ciascuna di esse.

Sarà ammesso alle prove pratiche chi avrà ottenuto 6 punti in ciascuna delle tre prove orali.

Gli esami scritti sono fatti sopra temi preparati con le norme in vigore per la licenza normale ed inviati dal Ministero.

L'ammissione al concorso sarà notificata a tutti i candidati.

Gli esami scritti avranno luogo nei giorni 28 e 29 gennaio 1907, nelle sedi seguenti e nel locale che sarà scelto dal R. provveditore agli studi del luogo:

Torino per i candidati delle provincie di Alessandria — Cuneo — Genova — Novara — Porto Maurizio — Torino.

Milano per i candidati delle provincie di Bergamo — Brescia — Como — Cremona — Milano — Pavia — Piacenza — Sondrio.

Venezia per i candidati delle provincie di Belluno — Padova — Rovigo — Treviso — Udine — Venezia — Verona — Vicenza.

Bologna per i candidati delle provincie di Bologna — Ferrara — Forlì — Mantova — Modena — Parma — Pesaro — Ravenna — Reggio Emilia.

Firenze per i candidati delle provincie di Arezzo — Firenze — Grosseto — Livorno — Lucca — Massa — Pisa — Siena.

Roma per i candidati delle provincie di Ancona — Aquila — Ascoli — Chieti — Macerata — Perugia — Roma — Teramo.

Napoli per i candidati delle provincie di Avellino — Benevento — Campobasso — Caserta — Potenza — Napoli — Salerno.

Bari per i candidati delle provincie di Bari — Catanzaro — Cosenza — Foggia — Lecce.

Palermo per i candidati delle provincie di Caltanissetta — Catania — Girgenti — Messina — Palermo — Reggio Calabria — Siracusa — Trapani.

Cagliari per i candidati delle provincie di Cagliari e Sassari.

Gli esami orali avranno luogo in Roma nei giorni che saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice e che saranno fatti conoscere in tempo utile agli ammessi.

Roma, 29 settembre 1906.

Il ministro
RAVA.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto l'art. 57 del regolamento approvato col R. decreto del 2 marzo 1899, n. 64;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso, per esami, pel conferimento di seguenti posti nel personale degli Economati dei benefici vacanti:

otto posti di vice segretario di 2ª classe, nella carriera amministrativa, con l'annuo stipendio di lire duemila;

sei posti di vice segretario di 3ª classe, nella carriera di ragioneria, con l'annuo stipendio di lire millecinquecento.

Art. 2.

Ove fino a tutto l'anno 1907 si rendessero vacanti altri dei posti suaccennati, vi saranno nominati coloro, i quali, dopo quelli che vinsero il concorso, riportarono maggior numero di punti.

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno dirigere le loro domande in carta da bollo da L. 1.20 al Ministero di grazia e giustizia e dei culti e presentarle non oltre il 15 ottobre prossimo, al procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Art. 4.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante, indicherà con precisione il suo domicilio e dovrà essere corredata della copia integrale dell'atto di nascita, debitamente legalizzata, del certificato penale di data non anteriore a tre mesi e dei documenti atti a provare ch'egli è:

1° cittadino italiano;

2° di sana costituzione fisica;

3° di buona condotta;

4° e che non si trova in istato di fallimento, d'interdizione o d'inabilitazione.

Il concorrente dovrà inoltre presentare:

il diploma di laurea in legge, se concorra al posto di vice segretario di 2ª classe nella carriera amministrativa; il diploma di ragioniere, rilasciato da un istituto tecnico governativo o pareggiato, oppure la licenza liceale, se concorra al posto di vice segretario di 3ª classe nella carriera di ragioneria.

Per essere ammesso al concorso, occorre che, nel giorno della pubblicazione di questo decreto, nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, l'aspirante abbia compiuto gli anni 21, per la carriera amministrativa, e gli anni 18, per la carriera di ragioneria, ed in ogni caso che non abbia superato gli anni 30.

Art. 5.

Gli esami secondo le norme stabilite nel citato R. decreto del 2 marzo 1899, n. 64 nonchè nel decreto Ministeriale 20 novembre 1900, saranno tenuti in Roma dinanzi ad apposite Commissioni che verranno istituite con altro decreto.

Le prove saranno scritte ed orali e verseranno:

Per i posti della carriera amministrativa:

a) sul diritto e sulla procedura civile;

b) sul diritto ecclesiastico;

c) sul diritto costituzionale ed amministrativo.

Per i posti della carriera di ragioneria:

a) sopra nozioni generali di diritto amministrativo;

b) sugli ordinamenti dell'amministrazione economale dei benefici vacanti;

c) sulla legge ed il regolamento generale di contabilità dello Stato e sul regolamento di contabilità speciale per gli Economati;

d) sulla tenuta dei libri e dei conti correnti.

Art 6.

Le prove scritte avranno luogo:

per la carriera amministrativa, nei giorni 14, 15 e 16 gennaio 1907;

per la carriera di ragioneria, nei giorni 17, 18 e 19 del mese predetto.

Alle prove orali è ammesso soltanto quel candidato che abbia conseguito almeno 6 voti su 10 in ciascuna delle prove scritte.

Le prove orali avranno luogo nei giorni, che saranno stabiliti dalle Commissioni esaminatrici.

Art. 7.

Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia riportato almeno i 6|10 in ciascuna materia e non meno di 7|10 come media complessiva dei voti dell'intero esame scritto ed orale.

In caso di parità di voti sono preferiti i più anziani di età.

Art. 8.

Ai candidati non è permesso, durante l'esame, di comunicare con persone estranee o tra loro; nè di consultare libri o scritti, tranne il testo delle leggi e dei decreti dello Stato. Il contravventore verrà escluso dal concorso e l'esame da lui subito sarà dichiarato nullo.

Roma, 31 agosto 1906.

Il ministro
GALLO.

5

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 16 luglio 1906 con cui fu indetto pel 10 ottobre venturo il concorso per esami a 40 posti di ingegnere allievo nel R. corpo del Genio civile;

Ritenuto che il numero delle domande presentate entro il termine prescritto è inferiore a quello dei posti messi a concorso;

Decreta:

Gli esami pel concorso a 40 posti di ingegnere allievo nel Real corpo del Genio civile indetto con decreto Ministeriale 16 luglio 1906 avranno principio il giorno 14 novembre 1906 e il termine per la presentazione delle domande è prorogato al 10 novembre 1906.

Roma, 2 ottobre 1906.

Il ministro
GIANTURCO.

2

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Tutte le notizie che giungono dalla Russia dimostrano che la calma e l'ordine sono per ritornare nel vasto impero europeo-asiatico. Si avverano ancora in parecchie provincie delle sommosse, degli assassinî, delle scene rivoltanti di saccheggi, ma nel complesso la grande rivoluzione, che si temeva prossima, si è dileguata innanzi all'opera energica del Governo e per il fatto che nei moti civili e militari, succedutisi nell'impero, è mancata una azione collettiva, unica, capace d'impedire l'azione repressiva dei moti stessi.

Il ritorno alla tranquillità avrà per risultato che lo Stolypine potrà attuare il piano di riforme da lui stabilito, d'accordo con lo Czar, e che le elezioni della nuova Duma saranno presto indette.

Anche le relazioni della Russia con le potenze straniere, specialmente con l'Inghilterra, sono migliorate ed un accordo sulle influenze anglo-russe in Asia è sempre prossimo. Il corrispondente da Pietroburgo del *Daily Telegraph*, confermando tale accordo, dice che esso riguarda gli interessi delle due grandi potenze in Persia e nel Tibet. Per questo viene stabilito il principio del non intervento: e l'altra verrebbe divisa in due zone, una del nord rimarrebbe sotto l'influenza russa e l'altra del sud sotto l'influenza dell'Inghilterra.

* * *

La tensione di rapporti fra la Bulgaria e la Turchia, che nei passati giorni sembrava acuirsi, accenna ora a migliorare. Un dispaccio da Sofia ha le seguenti informazioni sopra colloqui d'indole politica avvenuti ieri in quella stazione. Il dispaccio dice:

« Nejid pascià, ritornando a Parigi con l'*Orient-express*, al suo passaggio per questa stazione è stato salutato dal generale Petrow, presidente del Consiglio, e da Petkow, ministro dell'interno di Bulgaria.

« Il colloquio, cordialissimo, è durato più di un'ora. Il commissario imperiale ottomano in Bulgaria vi assisteva.

« Partito l'*Orient-express* da Sofia, il principe Ferdinando, giunto in automobile ad una stazione a qualche chilometro di distanza da qui, è salito sul treno, ed ha proseguito con esso, rimanendo con Nejid pascià in colloquio per un'ora e mezza.

« Il principe Ferdinando discese dal treno a Krestabaguy, accompagnato fino all'automobile da Nejid pascià.

« Accomiatandosi il Principe e l'alto funzionario ottomano si sono stretta cordialmente la mano.

« Nei circoli politici si ritiene che la voce di un conflitto turco-bulgaro non abbia alcun fondamento ».

* * *

Il *Temps* di Parigi è informato che il corpo diplomatico residente a Tangeri in una sua recente seduta ha approvato all'unanimità la seguente risoluzione:

« Quantunque la ratifica dell'atto finale della Conferenza di Algesiras non sia ancora intervenuta da parte di tutte le Potenze, il corpo diplomatico è d'accordo nel dichiarare che tutti i suoi membri nei rapporti col Maghzen dovranno conformarsi ai principii della Conferenza, specialmente in materia di lavori pubblici e di concessioni e che non sarà fatta alcuna deroga alla regola della aggiudicazione destinata a mantenere l'eguaglianza di tutti sul terreno economico ».

Il *Temps*, commentando tale decisione, conferma la buona armonia che regnò ad Algesiras e dice che essa permetterà di attendere la ratifica del protocollo della Conferenza di Algesiras, ratifica che è necessaria per organizzare la polizia al Marocco, perchè gli istruttori francesi e spagnuoli che debbono elaborare il regolamento di polizia, non entreranno in servizio che dopo avvenuta la ratifica stessa.

* * *

La luce sugli intendimenti del Governo degli Stati Uniti d'America, circa la futura riorganizzazione politica dell'isola di Cuba, non accenna a farsi.

Un telegramma da Washington ai giornali inglesi dice che ieri l'altro si tenne colà una speciale adunanza di gabinetto per esaminare la situazione di Cuba. Tutti i ministri erano presenti.

Il telegramma aggiunge: « che i circoli politici americani sono pieni di voci contraddittorie per quanto riguarda l'avvenire di Cuba. È notevole il fatto che prende consistenza l'opinione che Cuba debba venire trattata dagli Stati Uniti come l'Inghilterra trattò l'Egitto, colla formazione cioè di un protettorato; chi non vorrebbe l'annessione accetta invece questa nuova formula con entusiasmo, però Roosevelt continua ad insistere nella sua idea di rispettare la indipendenza di Cuba.

« Nei circoli più prossimi al presidente si afferma essere opinione sua personale che a Cuba debba darsi un'altra occasione di mostrare la propria capacità a governarsi, prima che una decisione venga presa sia rispetto al protettorato, sia rispetto all'annessione. Ciò che Roosevelt vorrebbe, sarebbe che le nuove elezioni cubane fossero tenute sotto gli auspicî degli Stati Uniti e quindi le truppe americane venissero di nuovo ritirate ».

Sulla situazione dell'isola, il *Daily Chronicle* ha dall'Avana 2:

« La città rimane tranquilla. Essa accetta l'intervento degli Stati Uniti con assoluta equanimità e non c'è nessun segno esterno del mutamento di amministrazione.

« Molti giornali commentano favorevolmente il discorso pronunziato da Taft alla Università. Il solo segno di malcontento contro il nuovo regime proviene dai membri del partito del Governo, i quali emanarono un manifesto contro l'intervento americano.

« Il disarmo, o meglio, la dispersione degli insorti, continua senza alcun incidente spiacevole ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Scuola serale di commercio in Roma. — Ieri sono cominciate le iscrizioni in questo importante istituto scolastico. Gli esami di ammissione ai quattro corsi e quelli di riparazione alla licenza si faranno dal 9 in poi.

Le lezioni avranno principio il giorno 16 corr.

Le materie di studio sono:

Lingua italiana, geografia commerciale, nozioni di merceologia, aritmetica, computisteria, lingua francese, principi di economia politica, calligrafia.

I giovani che vogliono frequentare la scuola di commercio devono avere non meno di 12 anni di età, presentare l'attestato di aver superato l'esame speciale di maturità o il diploma di licenza della quinta elementare diurna e la promozione alla sesta classe o sostenere un esame corrispondente e non avere addebiti sulla condotta morale. All'atto dell'iscrizione gli alunni devono: *a)* depositare L. 4 pel 1° corso, L. 6 pel 2°, L. 8 pel 3° e L. 10 pel 4°; *b)* essere presentati da persona di famiglia, la quale garantisca la regolare frequenza dell'alunno alla scuola; *c)* presentare il certificato di vaccinazione.

In via eccezionale sono ammessi anche alunni uditori per una sola materia, dietro pagamento di una tassa annua di L. 10.

Le somme pagate saranno restituite alla fine dell'anno, ai diligenti, aumentate dell'interesse e del dividendo sulle somme che non verranno rese ai negligenti, secondo le norme stabilite dal regolamento interno.

Riduzioni e facilitazioni ferroviarie. — La direzione generale delle ferrovie dello Stato (sezione VIII), ha, con circolare n. 64, significato agli uffici dipendenti che sono state concesse le consuete facilitazioni ferroviarie per i viaggi di andata e ritorno dei partecipanti: ai Congressi vari di Milano - al-

l'Esposizione artistica in Firenze - all'Esposizione zootecnica agricola in Pontedecimo - al Congresso dell'Associazione nazionale sul movimento dei forestieri in Milano - e al servizio italo-ungherese via Fiume.

— La stessa direzione generale comunica che col 1° ottobre sono state apportate modificazioni ed aggiunte alla tariffa diretta italo-ungherese via Ancona e Venezia-Fiume del 1° novembre 1901, e si è concessa l'ammissione di parecchie nuove stazioni ungheresi al servizio suindicato e cambiamenti di prezzi per diverse stazioni che figurano già in tariffa.

Esposizione di Milano. — Ieri l'altro, alle ore 16, nel padiglione *Città di Milano*, all'Esposizione ebbe luogo la consegna del dono che il Comitato dell'Esposizione ha offerto alla rappresentanza municipale.

Erano presenti il senatore Mangili e molti membri del Comitato, il sindaco Ponti, il senatore Vigoni, la Giunta municipale al completo ed alcuni consiglieri.

All'atto della consegna parlò il senatore Mangili, al quale rispose il sindaco Ponti. Il dono consiste in una riproduzione in bronzo del gruppo dello scultore Butti, posto all'ingresso principale dell'Esposizione, di cui già altre riproduzioni furono donate al Re ed al presidente della Confederazione svizzera.

Terremoti. — Si telegrafa da Palermo in data di ieri:

« Nelle ultime 24 ore sono state avvertite, a Termini ed a Trabia, due leggere scosse di terremoto, una delle quali, avvenuta alle ore 8 di stamane, più forte dell'altra ».

Marina militare. — La R. nave *Vesuvio* è giunta ieri l'altro a Massaua.

Ieri nel cantiere navale Odero a Sestri Ponente, venne felicemente varato, presenti parecchi invitati, il nuovo cacciatorpediniere *Bersaglio*.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Umbria*, della N. G. I, proveniente dal Plata giunse ieri l'altro a Rio Janeiro e proseguì per Cadice, Barcellona e Genova. Il 1° corrente da Colon partì per Curaçao il piroscafo *Venezuala*, della Veloce. Ieri il piroscafo *Città di Genova*, della stessa Veloce, partì da Napoli per New-York.

ESTERO.

Il raccolto dell'uva a Corinto. — Il raccolto di quest'anno è stimato a 304 milioni di libbre veneziane, di cui 13 milioni a Cefalonia, 23 milioni a Patrasso, 30 milioni a Pylos, 27 milioni a Aiglon, 45 milioni a Mersina e 17 milioni a Fakintos.

Bisogna aggiungere ancora un milione a Numpaktos e Lehtos.

Nel mese di giugno scorso, epoca della maturanza, il tempo fu favorevolissimo di modo che la qualità sarà buonissima.

Tutto ora dipende dal tempo, se sarà asciutto l'uva conterrà maggiore quantità di sostanza zuccherina che non negli anni precedenti.

Per l'importazione delle uve da tavola nella Svizzera. — Per agevolare la importazione delle uve da tavola, il Dicastero federale dell'agricoltura svizzera ha autorizzato l'introduzione di questo prodotto in piccoli canestri di carta, completamente chiusi, del peso di chilogrammi 4 a 4.50, riuniti per quattro in una gabbia.

Il traforo del Lötschberg. — Il 1° corrente a Berna venne fatta esplodere la prima mina del tunnel del Lötschberg, destinato a collegare il Cantone di Berna col Sempione. Grande numero delle macchine già impiegate al Sempione saranno utilizzate per questo nuovo traforo. Venne acquistata una estensione di terreno presso Gopi penstein per erigervi un villaggio italiano.

La compagnia pel traforo del Lötschberg emette a Parigi, nella seconda quindicina di ottobre, un prestito ipotecario di 29 milioni al 4 0[0 al corso di L. 498.50.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 3. — In principio dell'odierna riunione dell'associazione giuridica internazionale il presidente ha letto un telegramma dell'Imperatore, col quale questi ringrazia per l'omaggio indirizzatogli e augura i migliori risultati all'opera della conferenza riunita in mezzo al popolo tedesco.

PIETROBURGO, 3. — In seguito alla agitazione che regna fra gli studenti dell'Università di Mosca, il prefetto di polizia di quella città ha avvertito che farà sciogliere colla forza armata i *meetings* tenuti all'Università con la partecipazione di allievi di altre scuole e di operai.

PIETROBURGO, 3. — Il programma del Congresso del partito costituzionale democratico che dovrebbe riunirsi l'8 corrente ad Helsingfors è già stato in massima concretato.

Numerosi arresti politici hanno avuto luogo nei giorni scorsi a Pietroburgo.

Una Corte marziale verrà istituita a Schlusselburg.

VIENNA, 3. — La Commissione per la riforma elettorale ha discusso la proposta del Centro circa l'introduzione del sistema della pluralità pel suffragio universale.

Il presidente del Consiglio dei ministri ha dichiarato che con la introduzione di questo sistema la riforma fondamentale e cioè la eguaglianza del diritto elettorale, sarebbe pregiudicata. Il Governo ha studiato accuratamente questa questione senza poter trovare un sistema che rispondesse alle diverse condizioni sociali politiche nazionali ed economiche nella Monarchia.

Se la Commissione perviene con un compromesso ad un sistema di pluralità che non ostacolerà l'applicazione dei principî fondamentali della riforma, il Governo non si opporrà a tale modificazione della legge elettorale; ma le conseguenze benefiche che il Governo attende dalla riforma elettorale, e cioè il consolidamento della idea di Stato e l'aumento dell'interesse per lo Stato tra le grandi masse della popolazione, non devono essere alterate.

La riforma non deve divenire un mezzo per aggravare le lotte politiche e sociali: deve al contrario disarmare i partiti politici e sociali deve essere e restare un'opera di pacificazione.

ATENE, 3. — Tutto il personale delle ferrovie del Pireo e del Peloponneso ha dichiarato lo sciopero generale. Il servizio ferroviario è interrotto.

BERLINO, 3. — Il Congresso internazionale di telegrafia senza fili è stato inaugurato oggi nel palazzo del Reichstag da Kraetke, segretario di Stato delle poste germaniche, che ha salutato i congressisti a nome dell'Imperatore, augurando lieto successo ai lavori del Congresso.

Delarge, direttore generale dei telegrafi belgi, delegato belga, come decano dei delegati esteri, ha risposto porgendo a nome del Congresso omaggi all'Imperatore fra vivo entusiasmo.

Sono stati eletti vice presidenti del Congresso il viceammiraglio Henry Manney (Stati Uniti), il segretario del *Post Office*, Smith, (Inghilterra) ed il segretario di Stato, Szalay, (Ungheria).

È stato approvato quindi il programma dei lavori del Congresso e sono state nominate due Commissioni speciali una per discutere il regolamento interno del Congresso e l'altra per la redazione delle decisioni del Congresso stesso.

La prima Commissione è costituita da Bordelongue, primo delegato francese, presidente, dal senatore Colombo, delegato italiano, vice-presidente, da Ossadtchy, delegato russo, da Ramon Estrada, delegato spagnuolo, e da Kruyt, delegato olandese, relatore.

Presiede l'altra Commissione Delarge e ne è relatore Sins, delegato francese.

Il Congresso discuterà in primo luogo il progetto di un trattato internazionale sulla telegrafia senza fili.

Le sedute non sono pubbliche.

COSTANTINOPOLI, 3 — (*Ufficiale*). — Hair Edin Bey, vice maestro delle cerimonie, è stato nominato introduttore del corpo diplomatico.

BERLINO, 3. — Il segretario di Stato delle poste germaniche, Kraetke, ha dato stasera un pranzo in onore dei delegati esteri alla Conferenza internazionale di telegrafia senza fili.

Al levar delle mense Kraetke ha fatto un brindisi, esprimendo la speranza nel successo della Conferenza e bevendo alla salute dei Capi degli Stati rappresentati alla Conferenza stessa.

L'ambasciatore degli Stati Uniti, Carlomagno Tower, ha risposto con un brindisi alla salute dell'Imperatore Guglielmo.

BERLINO, 3. — La polizia di Posen ha sequestrato migliaia di copie di un proclama diretto ai padri di famiglia polacchi, che ingiunge loro, sotto pena di essere rinnegati, di vietare assolutamente ai propri figli di rispondere alle dimande di catechismo fatte in lingua tedesca.

Il proclama invita gli abitanti di Posen a boicottare il 17 corrente tutte le scuole.

La polizia prende misure per prevenire disordini in quel giorno.

PIETROBURGO, 3. — La polizia ha scoperto quaranta bombe e due *puds* di dinamite nell'Istituto degli ingegneri delle vie e comunicazioni a Pietroburgo.

ODESSA, 4. — Diciotto prigionieri politici sono fuggiti la notte scorsa dalla prigione di Elisabethgrad.

Il tribunale di Teodosia comincierà domani un'inchiesta sull'ultimo *pogrom* in cui quattordici israeliti furono uccisi, molti feriti ed altri spogliati dei loro beni. Cinque israeliti, che hanno resistito agli aggressori, compariranno dinanzi alla Corte d'inchiesta.

Nessuna delle persone che organizzarono i *pogroms*, o vi presero parte, sarà tradotta in giudizio.

Tutti i giornali annunziano che hanno ricevuto ordine di non pubblicare i nomi dei giudici e del pubblico ministero nei resoconti dei processi politici, come pure i nomi dei funzionari di polizia incaricati delle inchieste preventive.

È stato pure vietato ai giornali di organizzare sottoscrizioni a favore delle vittime dei *pogroms* di Kiedlce e di Bielostock.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 3 ottobre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	761.54.
Umidità relativa a mezzodì	72.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	$^{3}/_{4}$ nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 22°.8. minimo 12.4.
Pioggia in 24 ore	— —

3 ottobre 1906.

In Europa: pressione massima di 767 in Sicilia, minima di 746 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato al sud, disceso altrove fino a 5 mm. nell'estremo nord; temperatura aumentata; piogge in Liguria.

Barometro: minimo a 763 in Liguria, massimo a 767 in Sicilia.

Probabilità: venti moderati a forti-meridionali; cielo vario all'estremo sud e Sicilia, nuvoloso altrove con piogge, specialmente sull'alta Italia; mare agitato, massimo il Tirreno superiore.

N.B. A ore 14.30 è stato telegrafato ai semafori dell'alto Tirreno e Sardegna di alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 3 ottobre 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	$^{1}/_{4}$ coperto	m. agitato	21 2	18 4
Genova	coperto	legg. mosso	20 4	15 3
Spezia	nebbioso	agitato	20 5	10 8
Cuneo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	16 8	11 4
Torino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	17 1	11 4
Alessandria	coperto	—	18 7	13 7
Novara	coperto	—	20 5	12 6
Domodossola	$^{3}/_{4}$ coperto	—	16 5	9 0
Pavia	nebbioso	—	21 1	8 2
Milano	coperto	—	20 8	12 5
Sondrio	$^{1}/_{2}$ coperto	—	19 0	10 8
Bergamo	coperto	—	17 7	12 2
Brescia	coperto	—	20 6	12 2
Cremona	—	—	—	—
Mantova	piovoso	—	19 9	12 8
Verona	coperto	—	19 6	12 2
Belluno	$^{3}/_{4}$ coperto	—	18 3	9 0
Udine	coperto	—	19 3	10 6
Treviso	coperto	—	21 0	11 8
Venezia	coperto	calmo	19 2	14 6
Padova	coperto	—	18 7	12 7
Rovigo	coperto	—	21 0	13 0
Piacenza	coperto	—	19 8	12 2
Parma	coperto	—	20 3	10 4
Reggio Emilia	coperto	—	19 5	9 8
Modena	$^{3}/_{4}$ coperto	—	19 1	13 7
Ferrara	coperto	—	19 7	13 9
Bologna	coperto	—	18 5	13 3
Ravenna	coperto	—	18 3	11 2
Forlì	$^{3}/_{4}$ coperto	—	18 4	8 8
Pesaro	coperto	calmo	19 0	12 0
Ancona	coperto	legg. mosso	20 0	14 5
Urbino	coperto	—	15 3	11 6
Macerata	$^{3}/_{4}$ coperto	—	20 5	12 3
Ascoli Piceno	$^{3}/_{4}$ coperto	—	20 0	11 5
Perugia	coperto	—	18 4	9 4
Camerino	coperto	—	14 0	11 0
Lucca	coperto	—	20 8	8 2
Pisa	coperto	—	22 4	14 0
Livorno	coperto	mosso	21 0	17 4
Firenze	coperto	—	21 4	14 6
Arezzo	coperto	—	20 4	12 3
Siena	$^{3}/_{4}$ coperto	—	19 0	13 4
Grosseto	coperto	—	21 0	11 0
Roma	coperto	—	21 4	12 4
Teramo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	19 4	12 0
Chieti	$^{1}/_{2}$ coperto	—	16 5	11 0
Aquila	$^{3}/_{4}$ coperto	—	19 6	9 4
Agnone	sereno	—	17 0	8 0
Foggia	$^{1}/_{2}$ coperto	—	18 9	13 0
Bari	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	19 9	9 8
Lecce	$^{1}/_{4}$ coperto	—	20 0	10 4
Caserta	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 5	11 8
Napoli	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	20 6	15 1
Benevento	$^{3}/_{4}$ coperto	—	22 2	9 4
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	$^{1}/_{2}$ coperto	—	16 2	7 8
Potenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	13 4	8 2
Cosenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	20 6	10 4
Tiriolo	coperto	—	14 3	6 1
Reggio Calabria	coperto	calmo	21 0	17 0
Trapani	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	22 3	15 4
Palermo	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	22 7	12 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	21 4	16 5
Caltanissetta	sereno	—	23 0	15 0
Messina	coperto	calmo	22 8	15 0
Catania	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	22 0	15 0
Siracusa	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	20 8	16 2
Cagliari	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	24 0	13 0
Sassari	$^{3}/_{4}$ coperto	—	21 9	13 0

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*